

VareseNews

L'assessore Gallera in visita all'istituto Toma: "Miglioriamo la diagnosi prenatale"

Pubblicato: Martedì 20 Giugno 2017



Sopralluogo questa mattina, martedì 20 giugno, dell'assessore al Welfare **Giulio Gallera** all'Istituto di Analisi e ricerche mediche **Toma di Busto Arsizio**.

«Ho voluto far conoscere all'assessore regionale Gallera – ha spiegato il consigliere **Giampiero Reguzzoni** – una realtà importante per il territorio e per la sanità lombarda. Il laboratorio TOMA è, dopo Londra, il secondo laboratorio in Europa per la qualità delle diagnosi prenatali ed è stato il primo istituto italiano ad occuparsi di diagnosi prenatale delle malattie genetiche. Inoltre qui viene praticato **un nuovo esame, non invasivo, per la diagnosi delle anomalie cromosomiche**. Stamattina, ad evidenziare l'eccellenza della struttura, è stata poi presentata una ricerca della **dottorssa Grati** relativa alla precisione delle diagnosi, in modo da consentire di fornire certezze alle pazienti e non percentuali di rischio».

«L'assessore Gallera – ha concluso Reguzzoni – si è dichiarato soddisfatto della visita, utile al fine di sviluppare la strategia di intervento dell'Assessorato e dunque della Sanità regionale lombarda con l'obiettivo di un ulteriore miglioramento dei servizi nell'ambito della diagnosi prenatale».

Gallera ha potuto conoscere il professor **Giuseppe Simoni**, direttore Scientifico e responsabile Citogenetica e Genetica Medica, luminare di fama mondiale, e la dottoressa **Francesca Romana Grati**, direttrice della ricerca e sviluppo di Toma. Insieme hanno visitato la struttura concepita con i più alti

standard qualitativi nel campo della analisi e della ricerca in ambito genetico e della diagnosi prenatale.

La richiesta all'assessore, da parte del fondatore **Federico Maggi**, è quella di riorganizzare questi centri di ricerca e di analisi in modo da alzare gli standard e poter dare ai pazienti tutte le informazioni necessarie perchè sappiano che tipo di risposta, dal punto di vista qualitativo, ricevono quando si affidano ai laboratori come la Toma: «Noi abbiamo una casistica annuale molto ampia e un archivio che viene utilizzato dagli istituti di ricerca a livello mondiale – ha spiegato all'assessore – grazie a questo siamo unici in Europa, insieme ad un laboratorio di Londra, ad avere un contatto costante con gli Stati Uniti dove la ricerca in questo campo è avanti anni luce».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it